SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S1092 – Art. 19 D.Lgs.152/06. Progetto: OPERA DI DIFESA IDRAULICA SUL FOSSO DEI PRELLI. Comune di Santo Stefano Magra (SP) Proponente: SOGEGROSS S.p.A. Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione del progetto

La documentazione esaminata, relativa alla pratica assunta in ARPAL con prot. n° 15061 del 19-05-2026, è inerente ad un progetto di sistemazione del fosso Prelli (Santo Stefano Magra, SP) allo scopo di mitigare il rischio idraulico di un'area oggetto di demolizione e ricostruzione di un edificio commerciale. Per la fase di verifica di completezza documentale era stato predisposto un contributo istruttorio con prot. ARPAL n°12672 del 28-04-2026, cui si rimanda per l'analisi degli strumenti informativi regionali in materia di biodiversità in ambito terrestre.

Osservazioni

Alla luce dell'analisi della documentazione analizzata nella fase di verifica di completezza documentale, si rilevava la necessità di integrare la documentazione relativamente alla matrice biodiversità, con particolare riferimento alla componente faunistica. In particolare:

- ***un approfondimento mirato sulla fauna, in particolare sugli anfibi****, comprensivo di specifiche sulle professionalità coinvolte e il periodo di monitoraggio, in relazione al rimodellamento del canale e alle lavorazioni previste in alveo e sulle sponde. Appare pertanto opportuno valutare l'introduzione di misure aggiuntive, quali il mantenimento o la creazione di microhabitat umidi o di strutture atte alla colonizzazione da parte di fauna anfibia (rampe, vasche, ecc.), il rafforzamento delle fasce vegetate ripariali con specie autoctone e la gestione ecologicamente orientata delle sponde nei tratti non interessati da opere rigide;*

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

- ***un piano di gestione delle specie aliene invasive vegetali*** *presenti su scala di cantiere, finalizzato alla rimozione ed allo smaltimento delle stesse, in modo da garantire il miglioramento delle condizioni ambientali del fosso e la tutela della biodiversità locale*.

La documentazione integrativa presentata dal proponente affronta le 2 tematiche sopra riportate; in particolare:

1. **un approfondimento mirato sulla fauna, in particolare sugli anfibi:** la documentazione integrativa introduce una serie di elementi positivi. Viene infatti fornito un inquadramento del fosso come corridoio ecologico urbano e sono descritte le principali criticità legate alle lavorazioni in alveo, accompagnate da un insieme articolato di misure di mitigazione. Sono previste azioni concrete quali l'adozione di recinzioni di esclusione, la traslocazione preventiva degli individui, la realizzazione di rampe di fuga negli scavi e l'organizzazione delle lavorazioni in funzione dei periodi biologicamente più sensibili. Viene inoltre indicata la presenza di figure specialistiche e sono suggerite misure migliorative dell'habitat, come il mantenimento di aree di rifugio e la creazione di microambienti favorevoli nelle immediate vicinanze della vasca artificiale che ospita rane verdi. Nel complesso, quindi, emerge una buona consapevolezza delle esigenze ecologiche della fauna e una discreta capacità di tradurle in prescrizioni operative.
2. **un piano di gestione delle specie aliene invasive vegetali**, che viene recepito pienamente nella documentazione, attraverso una strategia di contenimento su scala locale diretta e indiretta. Vengono previste attività in fase di cantiere, post-operam e un piano di monitoraggio triennale.

Conclusioni

Alla luce dell'analisi della documentazione integrativa, si ritiene che le informazioni in essa riportate rispondano pienamente alle osservazioni a suo tempo formulate. Fatto salvo il pieno recepimento delle suddette indicazioni e la relativa applicazione nella documentazione progettuale, si ritiene che le lavorazioni previste non generino detrimento a specie o habitat di interesse conservazionistico.

La Dirigente Responsabile
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Estensore: Stefano Ferretti

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
15.06.2026 16:27:14
GMT+02:00

Direzione Scientifica –
U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001